

AREA 1 - COSENZA TIRRENICA

Bollettino n 3 del 7 aprile 2021 valido fino al 13 aprile 2021

OLIVO-VITE

Dati meteorologici: media dal 30/03/2021 al 05/04/2021

Stazione	Piog. Tot.	URmed	Tmin	Tmax	Tmed
S.MarcoArgentino	0,0	69,4	5,3	22,2	13,9
S.MarcoArgentino (Settimana precedente)	0,0	66,3	4,3	21,7	13,0

Legenda:

N-p = dato non pervenuto

T med = Temp. media (°C)

T min = Temp. media minima (°C)

T max = Temp. media massima (°C)

Urmed = Umidità Rel. media (%)

Pioggia = Precipitazioni totali (mm)

SITUAZIONE CLIMATICA

Situazione meteorologica dal 22 marzo al 04 aprile: nella prima settimana del periodo in esame è proseguito il freddo con temperature notturne al di sotto della media del periodo, da segnalare nel giorno 24 una temperatura minima di -1,6 °C ; negli ultimi giorni di marzo e ad inizio mese di aprile le temperature hanno iniziato una lenta risalita con valori medi nella norma del periodo, sia nei valori massimi che in quelli minimi. Analoga situazione si è verificata per l'U.R. che è tornata a valori propri del periodo dopo un marcato aumento rispetto ai valori medi mensili, grazie anche alla totale assenza di piogge. Da segnalare un aumento dell'evaporato nell'ultima settimana con valori medi di 3,7 mm/die e punte nei giorni più caldi di 5,34 mm/die.

OLIVO

Fase Fenologica

In ragione del progressivo avanzamento della stagione e dell'aumento della temperatura, la coltura nei comprensori della Media Valle del Crati e nelle colline a sud di Cosenza, é generalmente nella fase di sviluppo dei bottoni fiorali all'ascella delle foglie **BBCH 50**, vedi foto seguenti



SITUAZIONE FITOSANITARIA ED OPERAZIONI COLTURALI

In questo periodo l'avversità da monitorare è la **Occhio di Pavone** (*Spilocaea oleaginea*), sulle foglie adulte nelle cvs suscettibili (es Carolea) sono evidenti i sintomi dei vecchi attacchi. In questa fase la nuova vegetazione è suscettibile a nuovi attacchi del fungo. (vedi foto)



Spilocaea oleaginea

Al momento nei siti monitorati non sono stati rilevati attacchi al di sopra della soglia di intervento (30-40% delle foglie colpite).

OPERAZIONI COLTURALI

L'operazione culturale principale da attuare in questo periodo, dopo la potatura è la lavorazione del terreno previa trinciatura dei residui di potatura. (vedi foto)



In questo periodo è utile eliminare la flora spontanea con lavorazioni sotto le piante su cui compiono parte del ciclo insetti potenzialmente dannosi (es. sputacchine, tripidi) per abbattere in maniera sensibile la popolazione giovanile; inoltre la presenza di cotico eroso alto, mantenendo elevata l'umidità negli strati superficiali del terreno favorisce gli attacchi di **Cicloconio**.

DIFESA FITOSANITARIA OLIVO

In questa settimana non vi sono novità rispetto a quanto detto la settimana scorsa per il controllo dell'**Occhio di Pavone** (*Spilocaea oleaginea*), che resta il principale patogeno fungino da monitorare, soprattutto in questo periodo, mentre nei siti monitorati non si segnalano al momento altre patologie.

A) Difesa integrata obbligatoria

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOGLIA DI INTERVENTO	S.A. ATTIVE AMMESSE	Carenza n. giorni	LIMITAZIONE D'USO E NOTE
crittogame Occhio di pavone o cicloconio (<i>Spilocaea oleaginea</i>)	<p>Interventi agronomici <i>in fase di impianto:</i> prestare attenzione alla scelta del sito di impianto, evitando gli ambienti umidi e poco soleggiati; assicurare un buon drenaggio al terreno; nelle situazioni ambientali sfavorevoli impiegare varietà poco suscettibili alla malattia; adottare sestri d'impianto non troppo fitti; adottare forme di allevamento razionali;</p> <p><i>in colture già esistenti:</i> - favorire l'arieggiamento e l'insolazione anche nelle parti interne della chioma con la potatura; - effettuare concimazioni equilibrate; -----</p> <p>Interventi chimici Effettuare una diagnosi precoce della malattia e all'occorrenza effettuare un trattamento.</p> <p>Nelle zone e per le cultivar suscettibili alle infezioni: - effettuare un trattamento preventivo prima del risveglio vegetativo (se è stata effettuata la potatura, il trattamento avrà anche funzione disinfettante delle ferite). - effettuare un secondo trattamento alla comparsa del 3-4 nodo fogliare sul giovane germoglio (circa a metà dello sviluppo vegetativo).</p>	<p>La soglia generalmente indicata è 30-40% delle foglie colpite, ma può variare di molto a seconda della cvs e delle situazioni pedoclimatiche generali.</p>	prodotti rameici (****) (1) (2) (in particolare di consiglia la <u>poltiglia bordolese</u> in alternativa formulati a base di <u>ossicloruro</u>)	14	(1) rispettare un intervallo minimo tra i trattamenti di 14 giorni; (2) per proteggere gli organismi acquatici, rispettare una fascia di sicurezza da corpi idrici superficiali di 10 mt con misure di mitigazione della deriva pari al 50% (1) utilizzabile dallo sviluppo fogliare sino alla fioritura (massimo 2 interventi/anno) (2) 1 intervento/anno da foglioline separate a pre-schiusura infiorescenze (3) Massimo 2 interventi a cadenza di 14 giorni da inizio sviluppo vegetativo (4) massimo 2 interventi dallo sviluppo dei bottoni fiorali fino alla migolatura (5) massimo 2 interventi all'anno, dallo sviluppo delle prime foglie fino allo stadio di ingrossamento frutti (fine luglio)
			dodina (1)	7	
			Azoxystrobin + Difeconazolo (2) Trifloxystrobin+ Tebuconazolo (2) Fenbuconazolo (2)	'----- '----- '-----	
			Difeconazolo (3) Difeconazolo+Krexosim methyl (4) Krexosim-methyl (4)	30 '----- '-----	
			Pyraclostrobin (5)	100	

B) Difesa integrata Volontaria

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOGLIA DI INTERVENTO	S.A. ATTIVE AMMESSE	Carenza n. giorni	LIMITAZIONE D'USO E NOTE
crittogame Occhio di pavone o cicloconio (<i>Spilocaea olaeginea</i>)	<p>Interventi agronomici</p> <p><i>in fase di impianto:</i> impiegare varietà poco suscettibili; adottare sestri di impianto non troppo fitti;</p> <p><i>in colture già esistenti</i> favorire l'arieggiamento e l'insolazione anche nelle parti interne della chioma con la potatura; effettuare concimazioni equilibrate.</p> <p>-----</p> <p>Interventi chimici Nelle zone e per le cultivar suscettibili alle infezioni: -Effettuare un trattamento in questa fase: prima del risveglio vegetativo, special modo se si è operato con la potatura.</p>		prodotti rameici (****) (1)(2) (in particolare di consiglia la poltiglia bordolese in alternativa formulati a base di ossicloruro)	14	<p>(1) rispettare un intervallo minimo tra i trattamenti di 14 giorni;</p> <p>(2) per proteggere gli organismi acquatici, rispettare una fascia di sicurezza da corpi idrici superficiali di 10 mt con misure di mitigazione della deriva pari al 50%</p> <p>(3) utilizzabile dallo sviluppo fogliare sino alla fioritura (massimo 1) interventi/anno</p> <p>(4) Max 1 intervento all'anno prodotti in alternativa tra di loro</p>
			dodina (3)	7	
			Fenbuconazolo (4) Azoxystrobin + Difeconazolo (4)	‘-----	
			Pyraclostrobin (5)	100	

C) Difesa in Agricoltura Biologica

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	SOGLIA DI INTERVENTO	S.A. ATTIVE AMMESSE	Carenza n. giorni	LIMITAZIONE D'USO E NOTE
crittogame Occhio di pavone o cicloconio (<i>Spilocaea olaeginea</i>)	<p>Interventi agronomici</p> <p><i>in fase di impianto</i> - impiegare varietà poco suscettibili; - adottare sestri di impianto non troppo fitti;</p> <p><i>in colture già esistenti</i> - favorire l'arieggiamento e l'insolazione anche nelle parti interne della chioma con la potatura; - effettuare concimazioni equilibrate.</p> <p>-----</p> <p>Interventi chimici Nelle zone e per le cultivar suscettibili alle infezioni: Effettuare un trattamento prima del risveglio vegetativo, special modo se si è operato con la potatura.</p>	La soglia generalmente indicata è 30-40% delle foglie colpite, ma può variare di molto a seconda della cvs e delle situazioni pedoclimatiche generali.	prodotti rameici (****) (1)(2) (in particolare di consiglia la poltiglia bordolese in alternativa formulati a base di ossicloruro).	14	<p>(1) rispettare un intervallo minimo tra i trattamenti di 14 giorni;</p> <p>(2) per proteggere gli organismi acquatici, rispettare una fascia di sicurezza da corpi idrici superficiali di 10 mt con misure di mitigazione della deriva pari al 50%.</p>

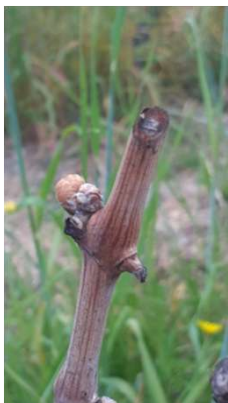
VITE

Fase Fenologica

Nella Media Valle del Crati la coltura è nella fase del germogliamento-uscita delle foglie, **BBCH V09-10**, (vedi foto seguenti)



mentre nelle colline a sud di Cosenza, e nell'alto Tirreno Cosentino è generalmente nella fase di gemme cotonose, inizio germogliamento (**BBCH V05-09**) vedi foto seguenti



SITUAZIONE FITOSANITARIA

Alla data odierna nei siti monitorati non si segnalano particolari avversità.

RILIEVI AGROFENOLOGICI E BOLLETTINO a cura del
SERVIZIO AGROMETEOROLOGICO ARSAC
E-mail agrometeorologia@arsac.calabria.it

Rilievi Agrofelogici Su Olivo Ceda 7
dr Ciardullo Mario,
dr Adimari Umberto,
dr Colace Davide,
dr Di Domenico Mario

Rilievi Agrofelogici Su Olivo Ceda 4
dr Garritano Domenico

Rilievi Agrofelogici Su Vite Ceda 7
dr Adimari Umberto,
dr Colace Davide,
dr Di Domenico Mario,
dr Ciardullo Mario

Rilievi Agrofelogici Su Vite Csd Casello
Zicca Fausto

PROGRAMMI DI DIFESA OLIVO a cura di:
dr Domenico Garritano
dr Saverio Zavaglia

dr Maria Concetta Manfredi

Per ulteriori informazioni contattare il seguente recapito:

348/6067944

ore 09:00-13:00 Lun.-Ven.

E-mail: domenico.garritano@arsac.calabria